



CITTA' DI MESAGNE

ASSESSORATO AI LAVORI PUBBLICI, URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO, PATRIMONIO, CENTRO
STORICO E DECORO URBANO

Via Roma 2 – 72023 - Mesagne (BR) – tel. 0831 732 230 /228 – fax 0831 777403

PROCEDURA APERTA PER CONCORSO DI IDEE SOTTO SOGLIA COMUNITARIA PER LA REDAZIONE DI IDEE PROGETTUALI DI MANUFATTI DA ADIBIRE A DEHORS

Importo complessivo dei premi assegnabili € 3.000,00

Codice Identificativo (CIG) della procedura: CIG Z291A37534

PREMESSA

Il Comune di Mesagne, con delibera del Consiglio Comunale n. 40 del 27/06/2016 ha approvato le “Linee guida occupazioni suolo pubblico”;

esse costituiscono l’insieme delle norme amministrative e tecniche per l’occupazione temporanea o permanente di spazi, aree pubbliche ed aree private soggette a servitù di pubblico passaggio.

La Deliberazione Consiliare precisa che per le occupazioni con Dehors chiusi o semichiusi ricadenti nei due ambiti **ZONA A** (*Area del Centro Storico -zone A1 ed A2 del PRG- densa di assetti storici dominanti, ivi incluse le aree in prossimità di monumenti di interesse storico artistico*) e **ZONA B** (*aree del territorio comunale esterne alla Zona “A”*) verrà bandito un concorso di idee, avente per oggetto soluzioni progettuali relative a “Dehors chiusi o semichiusi” (art.3 comma c delle “linee guida occupazioni suolo pubblico”).

Le nuove strutture dovranno essere di tipo “leggero” come si addice ai dehors e dovranno:

- verificare il profilo tipologico attraverso l’uso di materiali e di soluzioni architettoniche compatibili con il contesto urbano in cui saranno collocati;
- verificare i criteri dimensionali ossia adattarsi in base ai diversi spazi urbani in cui i manufatti saranno inseriti (strade, slarghi e piazze);
- tutelare e salvaguardare le alberature presenti, le quinte edilizie, le prospettive e le visuali con elementi monumentali, ponendo particolare attenzione al disegno unitario e senza mai trascurare la rappresentazione complessiva dell’intervento.

ART. 1 - TEMA DEL CONCORSO

Scopo del concorso è quello di creare un sistema di attrezzature ed elementi mobili posti temporaneamente sullo spazio pubblico o privato gravato da servitù d’uso pubblico, affinché si arretri lo spazio all’aperto annesso alle attività restituendone la giusta dignità e qualità urbana.

I dehors dovranno avere caratteristiche tali da armonizzare le occupazioni stesse e il contesto urbano in cui si collocano, senza mai intaccare i profili architettonici, storici ed urbanistici della città.

ART. 2 - TIPOLOGIA DI CONCORSO

Il Concorso è di tipo aperto, in un'unica fase e compiuto in forma anonima. Il riferimento normativo è costituito dal **Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50** "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture". La lingua del concorso è l'italiano.

ART. 3 - OBIETTIVI DEL CONCORSO

■ REQUISITI TIPOLOGICI

Le proposte dovranno tener conto di criteri tipologici, dimensionali e di qualità dei materiali in modo tale da rendere l'intervento compatibile con il contesto urbano, sempre nel rispetto della visione generale.

Le tipologie da sviluppare dovranno essere del tipo:

- sistema dehors senza pedana
- sistema dehors con pedana e senza copertura stabile
- sistema dehors con pedana e copertura stabile
- sistema dehors con struttura chiusa su più lati e copertura stabile

I sistemi dehors dovranno essere costituiti da elementi modulari assemblabili in modo seriale ed avere in comune gli stessi elementi di base, nonché il logo della città di Mesagne inciso nell'architettura precaria proposta. Le soluzioni dovranno privilegiare sempre la riconoscibilità del sistema pur nel rispetto della compatibilità con il contesto urbano. Dovrà essere presentata un'unica proposta per entrambe le zone di intervento "A" e "B" dettagliando la compatibilità del sistema in funzione dei due ambiti di intervento.

Allegata al presente bando la cartografia con l'individuazione delle aree di intervento.

■ INTEGRAZIONE CON IL CONTESTO

Le idee progettuali dovranno tutelare il più possibile il contesto urbano in cui si inseriscono, salvaguardando la percezione e la visuale dei complessi edilizi circostanti. Dovranno integrarsi in maniera armoniosa senza creare contrasto, disarmonia o rottura, sia spaziale che funzionale. Allo stesso modo la soluzione dovrà essere distinguibile nella sua unità e dovrà rispettare le esigenze del pubblico e del privato.

■ FLESSIBILITÀ DEL SISTEMA MODULARE

La soluzione dovrà essere adattabile alle diverse specificità del tessuto urbano attraverso un sistema di tipo modulare per essere riproducibile in serie lungo strade o in piazze e slarghi, impedendo all'utilizzatore di improvvisare soluzioni personali.

Ad ogni modo si dovrà tener conto delle visuali, delle altezze degli edifici circostanti e delle emergenze architettoniche presenti.

■ FATTIBILITÀ INTERVENTO

Dovrà essere fornita un'analisi e una stima dei costi complessivi dell'intervento nel rispetto della massima sostenibilità senza alcuna perdita di qualità, non superando l'importo massimo di € 400,00 al metro quadrato

■ ATTREZZATURE PER RACCOLTA RIFIUTI

Dovranno essere pensate aree attrezzate per la raccolta rifiuti. Esse dovranno essere di pertinenza del dehors ed integrate nel disegno complessivo dell'intervento.

■ MATERIALI E REQUISITI PRESTAZIONALI

Sulla scelta dei materiali, oltre alle esigenze estetico-formali, dovranno essere considerati e rispettati criteri di sicurezza, di durabilità, di facilità di manutenzione da personale non specializzato, dell'armonia dei colori e delle finiture garantendo un intervento coerentemente di qualità dell'intero organismo e dei suoi particolari. Si dovranno indicare e progettare le caratteristiche dei sistemi di aggancio, fissaggio e giunzione. Non dovranno essere presenti elementi sporgenti, taglienti, contundenti o altre forme di rischio o disagio per utilizzatori, avventori, passanti. Inoltre non dovranno crearsi aree che danno luogo a risacche e accumuli di sporcizia o polveri. I materiali usati dovranno essere adatti e certificati all'uso per esterni e le eventuali soluzioni mediante trattamenti avere garanzia certificata di almeno 10 anni.

■ ACCESSIBILITÀ

Gli spazi dovranno essere progettati in modo completamente accessibile per tutelare le persone con ridotte capacità motorie o altro tipo di deficit permanente o temporaneo. Sono da evitare elementi accessori o aggiuntivi per la fruizione della struttura originaria affinché l'uso e il godimento del manufatto sia immediato nelle normali condizioni di esercizio.

ART. 4 - CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare al concorso di idee (art. 156 D.Lgs. n. 50/2016):

- tutti i professionisti iscritti all'ordine degli Architetti e degli Ingegneri abilitati all'esercizio della professione alla data di pubblicazione del presente avviso;
- i soggetti ammessi ai concorsi di progettazione di cui all'art. 154, comma 3 del D.Lgs. 50/2016;
- i lavoratori subordinati abilitati all'esercizio della professione e iscritti al relativo ordine professionale secondo l'ordinamento nazionale di appartenenza, nel rispetto delle norme che regolano il rapporto di impiego, con esclusione dei dipendenti della stazione appaltante che bandisce il concorso,

e tutti i concorrenti devono essere in possesso dei requisiti stabiliti con il decreto di cui all'[art. 24, comma 5](#) del D.Lgs. n. 50/2016 secondo le disposizioni particolari del predetto articolo.

Si precisa che tra i firmatari della proposta ideativa **vi deve essere almeno un professionista laureato in architettura o ingegneria, abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione**. In caso di raggruppamento di operatori economici con 4 o più associati almeno il 50% dei firmatari della proposta ideativa deve essere abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione.

I soggetti interessati possono partecipare singolarmente o congiuntamente anche mediante raggruppamenti o associazioni; in questo secondo caso dovrà essere indicato il nome del progettista capogruppo quale rappresentante del raggruppamento nei rapporti con il Comune di Mesagne.

Nel caso di raggruppamento di professionisti i requisiti di cui all'art. 24 del D.Lgs. 50/2016, devono essere posseduti, a pena di esclusione, da ciascun soggetto facente parte del raggruppamento.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla presente gara in più di un'associazione temporanea ovvero di partecipare singolarmente e quali componenti di una associazione temporanea.

I concorrenti non possono partecipare a più di un raggruppamento di progettazione né come capogruppo, né come membro del gruppo, né come consulente o collaboratore. La partecipazione di un concorrente a più di

un raggruppamento di progettazione comporta l'esclusione dal concorso di idee di tutti i gruppi dei quali il concorrente risulti essere membro.

Ai fini del presente concorso, nel caso di partecipazione di un raggruppamento la paternità della proposta ideativa presentata è riconosciuta, a parità di titoli e diritti, a tutti i membri del gruppo.

Non possono partecipare i liberi professionisti qualora partecipino alla presente gara, sotto qualsiasi forma, ad una società di professionisti o a una società di ingegneria delle quali il professionista medesimo è amministratore, socio, dipendente o collaboratore coordinato e continuativo.

Il concorrente singolo o i concorrenti in raggruppamento potranno avvalersi di consulenti e/o collaboratori.

Quest'ultimi potranno essere privi dell'iscrizione ai rispettivi albi, non dovranno trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui al presente avviso, i loro compiti saranno definiti all'interno del gruppo senza avere alcun effetto sui rapporti con il Comune di Mesagne, non essendo considerati membri effettivi del gruppo stesso.

ART. 5 - INCOMPATIBILITÀ ALLA PARTECIPAZIONE

Non sono ammessi alla partecipazione del concorso:

- i componenti la Commissione Giudicatrice, i loro coniugi e i loro parenti ed affini fino al III grado compreso;
- gli amministratori dell'Ente banditore, i loro coniugi, parenti ed affini fino al III grado;
- i dipendenti dell'Ente banditore, anche con contratto a termine ed i consulenti dello stesso ente con contratto continuativo;
- i datori di lavoro e coloro che abbiano qualsiasi rapporto o collaborazione di tipo continuativo e notorio con membri della Commissione Giudicatrice;
- coloro che hanno rapporti di lavoro dipendente con enti, istituzioni o amministrazioni pubbliche, salvo che essi siano titolari di autorizzazione specifica;
- coloro che partecipano alla stesura del bando e dei documenti allegati;
- coloro che si trovino nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 80 D.Lgs. 50/2016.

Le condizioni di incompatibilità ed i motivi di esclusione si applicano anche ad eventuali consulenti e/o collaboratori; la loro infrazione comporterà l'esclusione dell'intero gruppo o associazione temporanea.

Tutti i concorrenti sono ammessi al concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione.

L'Amministrazione può disporre l'esclusione dei concorrenti in qualsiasi momento della procedura del concorso ove venga accertata la mancanza di tali requisiti alla data di pubblicazione del bando.

ART. 6 – DOCUMENTAZIONE FORNITA AI CONCORRENTI

La documentazione relativa al concorso di idee predisposta dal Comune di Mesagne è costituita dai seguenti elaborati scaricabili dal sito web del Comune di Mesagne alla sezione Bandi di Gara e Concorsi (Bandi di gara aperti).

Ai partecipanti al concorso, l'Ente mette a disposizione, in formato digitale, il seguente materiale informativo e gli elaborati grafici necessari alla stesura del progetto (in formato dwg o pdf):

- a) Testo del Bando del concorso;
- b) Planimetrie dei luoghi;

La documentazione del concorso, oltre ad essere consultabile e scaricabile sul sito Internet www.comune.mesagne.br.it, nell'apposita sezione relativa al concorso, è altresì disponibile anche presso la sede di questa stazione appaltante sita in via Roma, 2 - email: edilizia@pec.comune.mesagne.br.it

ART. 7 – DOMANDE, CHIARIMENTI e SOPRALLUOGHI

Quesiti e richieste di chiarimenti di carattere tecnico procedurale, organizzativo, di contenuto e di metodo in merito al bando e alla documentazione, devono pervenire, esclusivamente, a mezzo email all'indirizzo di posta elettronica edilizia@pec.comune.mesagne.br.it, **entro e non oltre il 30° giorno** dalla pubblicazione del bando. Non sarà data risposta ai quesiti/chiarimenti trasmessi oltre il termine sopra indicato e non saranno fornite informazioni telefoniche.

Si provvederà a rispondere ai quesiti tempestivamente e comunque **entro 15 giorni** antecedenti la data di scadenza del termine di presentazione degli elaborati, con una nota contenente tutti i quesiti posti e le relative risposte, visionabile sul profilo del committente (www.comune.mesagne.br.it sezione Bandi di gara e Concorsi -Bandi di gara aperti).

In ambito di centro storico saranno fissate due date per sopralluoghi congiunti con l'ufficio tecnico.

I quesiti dovranno essere posti esclusivamente in lingua italiana.

ART. 8 - ELABORATI RICHIESTI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Gli elaborati di concorso dovranno essere stilati in lingua italiana e non dovranno recare alcun segno che li renda riconoscibili, pena l'esclusione dal concorso:

A) Relazione tecnica contenente:

- l'idea di base e i criteri privilegiati;
- le premesse e le osservazioni che sono alla base dell'idea proposta;
- il dettaglio dei contenuti non esaustivamente rappresentabili negli elaborati grafici.

La relazione dovrà essere redatta massimo in 5 cartelle più la copertina in formato A4, carattere Arial 11 interlinea singola;

B) Elaborati grafici composti da:

- n. 2 tavole di progetto in formato A1 montate su supporto rigido e leggero (tipo forex) contenenti:
- rappresentazione nelle proiezioni classiche del manufatto in scala 1:20 e/o 1:50;
- rappresentazione in prospettiva o fotorendering per valutazione rispetto al contesto;
- dettagli architettonici ed esecutivi dell'idea progettuale in scala adeguata;
- indicazione dei principali materiali da impiegare e delle tecniche costruttive rilevanti;
- viste notturne;
- bozzetti grafici, schizzi prospettici, foto e ogni altra rappresentazione ritenuta idonea per rappresentare la propria idea progettuale di dehors;

C) Un CD o DVD contenente copia in formato digitale degli elaborati di cui ai punti A) e B).

Il formato delle tavole potrà essere .jpg, .tiff, .pdf con risoluzione minima 300 dpi ed il formato della relazione potrà essere .rtf, .doc, .pdf. L'immagine potrà essere ridimensionata purché non ne venga compromessa la leggibilità.

I file digitali non dovranno contenere dati (per es. nelle proprietà del file) che possano svelare l'identità del concorrente.

Le tecniche di disegno e rappresentazione sono libere. Non sono ammessi elaborati di qualsiasi tipo diversi o in aggiunta a quanto sopra indicato, pena l'esclusione dal concorso.

ART. 9 - PRESENTAZIONE DEGLI ELABORATI

La partecipazione al concorso avviene in forma anonima, secondo le modalità di seguito indicate. Ai sensi dell'art. 156, comma 6, l'anonimato viene rispettato sino alla conclusione dei lavori della commissione giudicatrice.

Il materiale dovrà essere presentato, **a pena di esclusione**, in un unico plico anonimo, non trasparente, opaco, non recante loghi, marchi o altri segni di riconoscimento ed idoneamente sigillato esclusivamente con striscia di carta incollata o nastro adesivo trasparente (no ceralacca) e deve indicare, oltre all'indirizzo dell'ente banditore (Comune di Mesagne – Via Roma n. 2 – 72023 Mesagne), in alto a sinistra soltanto la scritta **“PROCEDURA APERTA PER CONCORSO DI IDEE SOTTO SOGLIA COMUNITARIA PER LA REDAZIONE DI IDEE PROGETTUALI DI MANUFATTI DA ADIBIRE A DEHORS – NON APRIRE”**, in carattere **Times New Roman 12**, senza alcun nominativo del mittente.

Deve essere omessa qualsiasi indicazione che possa portare all'identificazione del concorrente.

In nessun caso i concorrenti potranno violare il carattere anonimo del concorso apponendo simboli, segni o altri elementi identificativi. Il mancato rispetto delle norme atte a garantire l'anonimato costituiranno causa di esclusione dal concorso.

Detto plico, deve contenere A PENA DI ESCLUSIONE:

- 1) una **busta “A”**, anonima, opaca, non trasparente, chiusa e sigillata con striscia di carta incollata o nastro adesivo trasparente, recante la scritta **“DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”** e contenente le dichiarazioni di cui agli **Allegati A e B**.
- 2) una **busta “B”**, anonima, opaca, non trasparente, chiusa e sigillata con striscia di carta incollata o nastro adesivo trasparente, recante la scritta **“PROPOSTA IDEATIVA”** e contenente, a pena di esclusione, Relazione tecnica del progetto (come da articolo precedente), Tavole di progetto (come da articolo precedente) e file digitali (come da articolo precedente).

La consegna può avvenire direttamente, per corriere privato o tramite il servizio postale.

Il plico dovrà pervenire all'indirizzo indicato, a pena di esclusione, entro e non oltre le **ore 12.00 del 22/09/2016** ad esclusivo rischio e pericolo del concorrente.

Solo per i plichi inviati a mezzo posta farà fede la data del timbro postale di partenza che non dovrà essere successiva al termine di scadenza fissato per il presente bando (la data di spedizione dovrà essere esplicitamente indicata).

I plichi spediti dovranno comunque pervenire e non oltre 10 gg. dalla data di scadenza prevista nel bando. In caso di consegna manuale del plico, esso dovrà essere consegnato esclusivamente negli orari di apertura al pubblico del Protocollo generale del Comune di Mesagne.

All'atto del ricevimento sul plico (comunque recapitato) verrà apposto il timbro di protocollo generale con annotato numero di protocollo e data di arrivo.

ART. 10 – COMMISSIONE GIUDICATRICE. COMPOSIZIONE E RUOLI

La verifica del rispetto delle regole sull'anonimato dei plichi, delle buste e degli elaborati, nonché la valutazione degli elaborati stessi è demandata ad una Commissione giudicatrice composta da componenti esperti nel settore cui si riferisce il concorso compreso il presidente.

La nomina dei commissari e la costituzione della commissione avverrà dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle idee progettuali e alla Commissione giudicatrice si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 155 del D.Lgs. 50/2016.

Non possono far parte della Commissione Giudicatrice:

- i concorrenti, i loro coniugi e i loro parenti ed affini fino al III grado compreso;
- i datori di lavoro, i dipendenti dei concorrenti e coloro che abbiano con essi, alla data di pubblicazione del bando, rapporti di lavoro o di collaborazione continuativa.

ART. 11 - LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE. CRITERI E METODI.

Dopo il termine ultimo per la consegna degli elaborati, la Commissione Giudicatrice provvede in seduta pubblica ad ordinare secondo il protocollo di entrata dell'Ente i plichi pervenuti, assegnando loro un numero progressivo.

Successivamente procederà alla verifica dell'anonimato dei plichi pervenuti, con conseguente esclusione dei candidati che non hanno rispettato le regole dell'anonimato. Alla medesima seduta pubblica o in una seduta successiva la Commissione procede quindi all'apertura del plico contenente le buste A e B, assegnando loro il numero progressivo su menzionato, alla constatazione del rispetto dell'anonimato degli elaborati in esso contenuti con conseguente esclusione dei candidati che hanno reso le loro proposte riconoscibili e che non hanno rispettato i contenuti minimi prescritti dal bando all'art. 9.

In successive sedute riservate la Commissione procede all'apertura delle buste B "PROPOSTA IDEATIVA" contenenti gli elaborati progettuali e alla valutazione degli stessi secondo i criteri della seguente tabella con l'attribuzione dei punteggi massimi indicati:

1. Caratteristiche estetico-formali, di innovazione ed illuminotecniche mirando ad un prodotto architettonico di alta qualità	15/100
2. Modularità del sistema, adattabilità e riproducibilità flessibile alle diverse specificità del tessuto urbano	15/100
3. Identità e stile del manufatto riconoscibile nella sua unità e completezza	8/100
4. Percettibilità del patrimonio circostante e integrazione rispetto al contesto salvaguardandolo senza entrare in contrasto e rottura in completa armonia	15/100
5. Cantierabilità dell'opera	17/100
6. Contenimento del costo dell'opera e sua fattibilità tecnico-economica in relazione al costo complessivo stimato per l'intervento	15/100
7. Caratteristiche di sicurezza, durabilità e accessibilità ad ogni tipo di utenza	10/100
8. Facilità di manutenzione con personale non specializzato e contenimento dei costi di gestione dell'opera	5/100

La somma dei punteggi massimi deve essere pari a 100.

Dei lavori della Commissione svolti in seduta riservata, verranno redatti appositi verbali che riporteranno i punteggi attribuiti dalla Commissione e le relative motivazioni associandoli ai rispettivi numeri delle buste.

In successiva seduta pubblica si procederà all'apertura delle buste A "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" contenenti le schede informative dei partecipanti e la Commissione, verificata la presenza di tutte le dichiarazioni prescritte a pena di esclusione dal bando, e il rispetto di quanto previsto

all'art. 4 e 5 del presente bando, circa le condizioni di partecipazione e incompatibilità dei partecipanti, procederà all'abbinamento dei nominativi dei concorrenti ai rispettivi numeri assegnati e redigerà la graduatoria finale di merito. Risulterà vincitore il concorrente che avrà raggiunto il massimo punteggio assoluto.

Le dichiarazioni dei concorrenti relative alle condizioni di partecipazione e alle cause di incompatibilità di cui agli art. 4 e 5 sono soggette a verifica e, al termine di tale verifica, (nel caso in cui un concorrente risulti escluso verrà sostituito da quello seguente in classifica), la Commissione procederà alla formulazione della graduatoria definitiva.

ART. 12 - ESITO DEL CONCORSO E PREMI

La Commissione giudicatrice al termine dei propri lavori, procederà alla formulazione della graduatoria di merito per l'assegnazione dei premi: oltre il terzo classificato i progetti saranno considerati tutti ex aequo.

Il Concorso prevede l'attribuzione di n. 3 premi:

- 1° premio Euro 2.000
- 2° premio Euro 700
- 3° premio Euro 300

I premi si intendono al lordo dell'IVA e di ogni altro onere e contributo previdenziale e di legge.

La Commissione Giudicatrice oltre ai premi previsti dal bando può decidere sempre all'unanimità di attribuire ulteriori speciali menzioni o segnalazioni non retribuite.

La Graduatoria definitiva di merito, l'elenco di tutti i partecipanti e i verbali della Commissione giudicatrice saranno pubblicati sul sito web dell'Ente. I concorrenti premiati saranno informati dell'esito.

La vincita del concorso non comporta l'assegnazione di alcun incarico da parte dell'Ente banditore.

ART. 13 - DIRITTI D'AUTORE E PROPRIETÀ DELLE PROPOSTE

Le idee progettuali premiate sono acquisite in proprietà dall'Ente che potrà procedere a modifiche e/o rielaborazioni, d'intesa con l'autore, nel rispetto delle norme in tema di diritto di autore e di proprietà intellettuale.

Gli elaborati non premiati rimarranno custoditi presso l'Ente fino al novantesimo giorno dalla pubblicazione della graduatoria definitiva sul sito web dell'Ente, termine entro il quale i concorrenti dovranno provvedere al loro ritiro. Trascorsa tale data, l'Ente non sarà più responsabile della conservazione degli elaborati. Il concorso non obbliga l'Ente a nessun rapporto di collaborazione progettuale tra esso stesso e i progettisti ai fini della realizzazione dell'opera.

ART. 14 - ACCETTAZIONE DEL REGOLAMENTO DI CONCORSO

Partecipando al concorso i soggetti concorrenti accettano tutte le norme del presente bando.

Per ogni controversia relativa all'interpretazione e/o esecuzione del presente bando è esclusivamente competente il foro di Brindisi, con esclusione di ogni altro foro eventualmente concorrente.

ART. 15 - PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI E RESTITUZIONE DEI PROGETTI

L'idea o le idee premiate sono acquisite in proprietà dalla stazione appaltante, previa eventuale definizione degli assetti tecnici, le quali possono essere poste a base di un concorso di progettazione o di un appalto di

servizi di progettazione. Alla procedura sono ammessi a partecipare i premiati qualora in possesso dei relativi requisiti soggettivi. (art. 156 comma 5)

La stazione appaltante può affidare al vincitore del concorso di idee la realizzazione dei successivi livelli di progettazione, con procedura negoziata senza bando, a condizione che il soggetto sia in possesso dei requisiti di capacità tecnico professionale ed economica previsti nel bando in rapporto ai livelli progettuali da sviluppare. (art. 156 comma 6)

Fatti salvi i diritti sulla proprietà intellettuale, i progetti non premiati potranno essere ritirati solamente presso la Segreteria del Concorso entro 90 giorni dalla data di pubblicazione dell'esito del concorso stesso.

ART. 16 - MOSTRA E PUBBLICITÀ DEI PROGETTI

La partecipazione al concorso vale anche quale autorizzazione all'esposizione delle proposte ideative ed alla sua pubblicazione senza onere alcuno per l'Amministrazione Comunale nei confronti degli Autori.

ART. 17 - SOSPENSIONE, ANNULLAMENTO O REVOCA

L'Ente banditore si riserva, prima dell'avvio dei lavori della Commissione Giudicatrice, di sospendere, annullare o revocare il Concorso. In tal caso i concorrenti non avranno diritto a compensi, rimborsi spese o altro e potranno ritirare gli elaborati trasmessi trascorsi 90 gg. dall'annullamento o revoca.

ART. 18 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati acquisiti per la partecipazione al presente concorso saranno trattati in conformità a quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di tutela della privacy e non potranno essere diffusi a soggetti esterni.

E' fatta salva la specifica autorizzazione contenuta nella domanda di partecipazione riguardante la diffusione e pubblicazione delle proposte ideative, del nome e cognome dei partecipanti e loro collaboratori.

ART. 19 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La partecipazione al concorso implica da parte di ogni concorrente l'accettazione incondizionata di tutte le norme previste dal presente bando. Per quanto non previsto nel presente bando si fa esplicito rinvio alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e del DPR 207/2010.

ART. 20 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 31 del D. Lgs. 50/2016, il Responsabile del Procedimento è l'ing. **Cosimo Claudio PERRUCCI**

ART. 21 - PUBBLICAZIONE

Il presente bando di concorso viene pubblicato integralmente:

- All'Albo Pretorio on line del Comune di Mesagne;
- Sul sito web del Comune di Mesagne www.comune.mesagne.br.it
- Su siti web specialistici di ingegneria e architettura: CNA, Edilportale, Archiportale, Archilovers, Divisare, Professione Architetto, ect.

e per estratto:

- Sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia

Per assicurare la diffusione, copia del bando viene inviata:

- Al Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori;
- Al Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Ingegneri.

ART. 22 - CALENDARIO DELLE OPERAZIONI

Le scadenze progressive del concorso sono le seguenti:

- 1) Data di pubblicazione del bando;
- 2) Inoltro dei quesiti e richiesta chiarimenti: entro il 30° giorno successivo alla pubblicazione del bando;
- 3) Risposte ai quesiti: entro il 45° giorno successivo alla pubblicazione del bando;
- 4) Scadenza per la presentazione delle proposte di idee (pliche): entro le **ore 12.00 del 22/09/2016**;
- 5) Apertura delle offerte.

I termini di cui al presente bando, se coincidenti con giorni festivi o prefestivi, slitteranno al primo giorno successivo lavorativo. L'Ente banditore potrà prorogare i termini della scadenza di cui sopra solo eccezionalmente ed allo scopo di conseguire un generale vantaggio per il miglior esito del concorso.

Il provvedimento di proroga sarà comunicato a tutti i partecipanti tramite pubblicazione dell'avviso sul profilo del committente www.comune.mesagne.br.it

Mesagne, 08/06/2016

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. Cosimo Claudio PERRUCCI